

COMUNICATO STAMPA – 13 Novembre 2017

*Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato
l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2017*

**Margine Operativo Lordo a 888 milioni di euro, in crescita del +2% rispetto al 30 settembre 2016, nonostante proventi non ricorrenti significativamente inferiori.
Escluse le poste non ricorrenti, l'incremento del Margine Operativo Lordo
supera il 7%**

**Utile Netto Ordinario, pari a 319 milioni di euro, in forte crescita (+14%) rispetto al
corrispondente periodo del 2016**

**L'Utile Netto di Gruppo, pari a 226 milioni di euro (323 milioni di euro al 30
settembre 2016) penalizzato dagli effetti dell'esercizio della PUT Option su EPCG
(negativi per 93 milioni di euro)**

**Investimenti per 271 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto ai primi 9 mesi del
2016**

**La Posizione Finanziaria Netta, in aumento a 3.252 milioni di euro, riflette gli effetti
derivanti dal deconsolidamento integrale del gruppo EPCG e dalle acquisizioni,
parzialmente compensati dalla buona generazione di cassa**

Milano, 13 novembre 2017 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2017.

I risultati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2017 continuano ad essere soddisfacenti e robusti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pari a 888 milioni di euro (+2% rispetto al corrispondente valore nei primi nove mesi del 2016), ha beneficiato delle condizioni dei mercati energetici, del contributo delle società di nuova acquisizione e di una buona crescita organica in tutte le Business Units. Tali apporti positivi hanno parzialmente compensato la minore marginalità derivante dai più bassi livelli di produzione idroelettrica e dal mancato contributo della marginalità del gruppo EPCG nel terzo trimestre 2017 a seguito del passaggio dal consolidamento integrale al consolidamento ad *equity*.

Lo scenario dei primi nove mesi del 2017 è stato caratterizzato da elevate quotazioni dell'energia elettrica e del gas, sebbene in leggera riduzione rispetto a quanto osservato nei primi mesi dell'anno: il PUN *Base Load* pari a 51,3 €/MWh, è salito del 34% rispetto ai 38,3 €/MWh dello stesso periodo dell'anno precedente ed il prezzo medio del gas al PSV è stato pari a 18,8 €/MWh, in aumento del 29% rispetto ai primi nove mesi del 2016.

Tali livelli di prezzo nel mercato all'ingrosso italiano sono stati influenzati da molteplici fattori fra cui:

- il fermo di numerose centrali nucleari francesi durante i primi mesi dell'anno;
- le temperature particolarmente rigide registrate principalmente nel mese di gennaio;
- l'ondata di caldo che ha investito la penisola italiana nel corso dei mesi estivi.

Gli *spread*, sia sui CCGT che sulle produzioni a carbone, si sono ampliati.

Le scarsa piovosità di fine 2016 e dei primi nove mesi del 2017 ha invece influito molto negativamente sulle produzioni idroelettriche (sia in Italia che in Montenegro) che si sono ridotte complessivamente di quasi il 30%.

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo nei primi nove mesi del 2017 ha raggiunto i 226 milioni di euro (323 milioni di euro al 30 settembre 2016) ed è stato significativamente influenzato dagli effetti conseguenti l'esercizio, in data 1° luglio 2017, della *PUT Option* sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A S.p.A. nella società montenegrina EPCG (41,75%).

Dal primo luglio 2017, conseguentemente all'esercizio della *PUT Option*, la partecipazione in EPCG è stata infatti riclassificata da investimento in continuità ad investimento disponibile alla vendita con conseguente variazione del criterio di valutazione. A2A ha valutato le attività e passività di EPCG, in accordo con il principio IAS 36, al minore tra il valore di carico e il loro "*fair value*", così come desumibile dal corrispettivo conseguente all'esercizio della *PUT Option*. La nuova valutazione ha determinato una svalutazione complessiva di 93 milioni di euro corrispondenti, per 60 milioni di euro all'adeguamento del valore degli *asset* al valore della *PUT Option* (pari a 250 milioni di euro) e per 33 milioni di euro agli effetti dell'attualizzazione delle sette rate equivalenti annuali di cessione e incasso.

A partire dal 1° Luglio 2017 la partecipazione in EPCG risulta quindi consolidata ad *equity* ed iscritta nelle "Attività destinate alla vendita".

La contrazione dell'Utile Netto di pertinenza del Gruppo dei primi nove mesi del 2017, pari a 97 milioni di euro (-30%), è principalmente attribuibile a due poste straordinarie (una positiva del 2016 e una negativa del 2017):

- la contabilizzazione nel 2016 di una plusvalenza non monetaria pari a 52 milioni di euro in relazione alla scissione parziale non proporzionale di Edipower con efficacia dal 1° gennaio 2016 a favore di Cellina Energy;
- la svalutazione nel 2017 per complessivi 93 milioni di euro degli *asset* di EPCG registrata nel 2017.

Al lordo di tutti gli effetti straordinari, l'Utile Netto "Ordinario", risulterebbe quindi in crescita di 38 milioni di euro, dai 281 milioni di euro al 30 settembre 2016 ai 319 milioni di euro al 30 settembre 2017.

La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2017 si è attestata a 3.252 milioni di euro (3.136 milioni di euro a fine 2016).

Al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento del gruppo EPCG (206 milioni di euro di attivi finanziari deconsolidati) e dall'acquisizione delle 5 società proprietarie di impianti fotovoltaici (per un ammontare complessivo di 34 milioni di euro), la generazione di cassa netta del periodo è risultata positiva per 124 milioni di euro, dopo investimenti per 271 milioni di euro e il pagamento di 153 milioni di euro di dividendi.

Risultati consolidati al 30 settembre 2017

<i>milioni di euro</i>	9 mesi 2017	9 mesi 2016	Δ	Δ%
Ricavi	4.261	3.482	+779	+22,4%
Margine Operativo Lordo	888	872	+16	+1,8%
Risultato Operativo Netto	495	524	-29	-5,5%
Risultato Netto "Ordinario"	319	281	+38	+13,5%
Risultato Netto "Reported"	226	323	-97	-30,0%

Nei primi nove mesi del 2017, i **Ricavi** del Gruppo A2A, sono risultati pari a 4.261 milioni di euro, in aumento di 779 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente (+22%). Al netto del contributo di LGH (circa il 40% della variazione), l'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai maggiori ricavi di vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso e alle maggiori vendite di energia elettrica su Ipx a seguito dei maggiori volumi intermediati e dei prezzi crescenti registrati nei primi nove mesi dell'anno in corso rispetto al 2016.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a 888 milioni di euro, in crescita di 16 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2%). Il Margine Operativo Lordo prima delle componenti non ricorrenti (pari rispettivamente a 82 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016 e a 54 milioni al 30 settembre 2017) e al netto del contributo di EPCG del terzo trimestre 2016 (pari a 13 milioni di euro), è cresciuto di 57 milioni di euro (+7%). Alla crescita hanno contribuito anche l'ampliamento del perimetro dovuto al consolidamento del Gruppo LGH e delle altre società minori acquisite (contributo complessivo nel 2017 pari a circa 70 milioni di euro), l'ottima *performance* della *Business Unit* Generazione e *Trading* realizzata dagli impianti a ciclo combinato, nonché gli incrementi di redditività delle *Business Unit* Reti, Calore e Ambiente. Tali apporti hanno più che compensato gli effetti negativi derivanti dalle minori produzioni idroelettriche per la scarsa piovosità registrata nel 2017, la mancata marginalità (registrata invece nel corso del terzo trimestre del 2016) dai gruppi non più essenziali dell'impianto di San Filippo del Mela e i risultati negativi del gruppo EPCG nel periodo del consolidamento integrale.

Il **Risultato Operativo Netto**, pari a 495 milioni di euro, nonostante l'incremento derivante dal margine operativo lordo, risulta in diminuzione di 29 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016 (524 milioni di euro) principalmente a seguito della svalutazione sopra menzionata pari a 60 milioni di euro necessaria per adeguare al *fair value* il valore degli *asset* di EPCG.

Gli ammortamenti del periodo risultano in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: i maggiori ammortamenti derivanti dal consolidamento del gruppo LGH sono stati infatti compensati dai minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni degli impianti di Monfalcone, Gissi e Piacenza effettuate al 31 dicembre 2016. Gli accantonamenti a fondi rischi, invece, nel periodo hanno registrato una riduzione di circa 16 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** nei primi nove mesi del 2017 ha raggiunto 226 milioni di euro (323 milioni di euro al 30 settembre 2016) in contrazione di 97 milioni di euro oltre che per i motivi sopra esposti riconducibili al risultato operativo netto (-29 milioni di euro), anche per le seguenti motivazioni:

- maggiori oneri netti della gestione finanziaria (25 milioni di euro in aumento rispetto al 30 settembre 2016), riconducibili agli oneri di attualizzazione della *PUT option* esercitata sul gruppo EPCG per 33 milioni di euro e alla variazione del perimetro di consolidamento per 16 milioni di euro. Escludendo tali effetti, l'ottimizzazione della struttura finanziaria ha invece consentito di realizzare, complessivamente, risparmi per 24 milioni di euro;
- maggior carico fiscale nel 2017 (circa 8 milioni di euro di imposte in più rispetto ai primi nove mesi del 2016);
- effetto positivo derivante da minore risultato attribuibile alle minoranze per 16 milioni di euro (EPCG);
- contabilizzazione nel primo trimestre dell'anno 2016 di una plusvalenza non monetaria pari a 52 milioni di euro in relazione alla scissione parziale non proporzionale di Edipower con efficacia dal 1° gennaio 2016 a favore di Cellina Energy, società interamente partecipata da Società Elettrica Altoatesina S.p.A..

Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.09.2017	30.09.2016	Delta	Delta %
Generazione e Trading	255	273	-18	-6,6%
Commerciale	114	100	14	14,0%
Ambiente	195	174	21	12,1%
Reti e Calore	321	293	28	9,6%
Esteri	12	48	-36	-75,0%
A2A Smart City	4	5	-1	-20,0%
Corporate	-13	-21	8	+38,1%
Totale	888	872	16	1,8%

Business Unit Generazione e Trading

Nel corso dei primi nove mesi del 2017, la *Business Unit* Generazione e *Trading* ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso la produzione degli impianti di proprietà per circa 11 TWh (9,3 TWh al 30 settembre 2016).

La produzione termoelettrica si è attestata a 8,2 TWh (5,8 TWh al 30 settembre del 2016), mentre la produzione idroelettrica è stata pari a 2,8 TWh (3,5 TWh nei primi nove mesi del 2016).

La produzione termoelettrica risulta in incremento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente principalmente per le maggiori quantità prodotte dagli impianti a ciclo combinato in seguito al fermo impianti nucleari in Francia e alle temperature elevate registrate nei mesi estivi.

Tale incremento è stato parzialmente compensato dal calo della produzione idroelettrica per effetto delle scarse precipitazioni che hanno caratterizzato i primi nove mesi dell'anno in corso, dalle minori quantità prodotte dall'impianto di Monfalcone a seguito di fermo per manutenzione straordinaria e dalle minori produzioni dell'impianto di San Filippo del Mela, chiamato a produrre nel terzo trimestre del 2016, nonostante la conclusione del meccanismo di essenzialità per i gruppi 2, 5 e 6 dal 28 maggio dello scorso anno.

I ricavi si sono attestati a 2.279 milioni di euro, in aumento di 445 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* è risultato pari a 255 milioni di euro, in riduzione di 18 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Al netto di proventi non ricorrenti - in riduzione di circa 14 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016 - il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* risulta in flessione di 4 milioni di euro. La crescita registrata, grazie allo scenario che ha favorito tutti gli impianti del Gruppo, in particolare gli impianti CCGT, è stata annullata dal perdurare della scarsa idraulicità, dalla conclusione a fine 2016 del meccanismo incentivante (*feed-in tariff*) per alcuni impianti della Valtellina, nonché dai minori margini registrati dall'impianto di San Filippo del Mela. Tale impianto, infatti, nel secondo semestre 2016 era attivo, nonostante la conclusione del meccanismo di essenzialità, in quanto chiamato a produrre per sopperire al malfunzionamento del cavo di connessione tra la Calabria e la Sicilia.

Nel periodo in esame gli Investimenti sono risultati pari a circa 25 milioni di euro (14 milioni di euro al 30 settembre 2016).

Business Unit Commerciale

La *Business Unit* Commerciale ha registrato 6,1 TWh di vendite di energia elettrica, in linea rispetto ai primi nove mesi del 2016 e 1,1 miliardo di metri cubi di vendite gas (+32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Al netto della variazione dei volumi relativi al gruppo LGH, la riduzione nel settore elettrico pari a 0,4 TWh è riconducibile prevalentemente alle minori quantità vendute ai clienti serviti in regime di tutela e ai grandi clienti, in parte compensate dall'aumento delle vendite alla clientela diffusa.

La crescita nel settore gas è attribuibile, oltre all'apporto del gruppo LGH, prevalentemente ad un maggior numero di punti di riconsegna serviti sul mercato libero e a maggiori volumi venduti ai grandi clienti.

I ricavi si sono attestati a 1.118 milioni di euro (970 milioni di euro al 30 settembre 2016), in crescita del 15%.

Nella *Business Unit* Commerciale il Margine Operativo Lordo si è attestato a 114 milioni di euro, in crescita di 14 milioni di euro – ovvero di 9 milioni di euro al netto delle partite non ricorrenti - rispetto allo stesso periodo del 2016, sia grazie all’apporto derivante dal margine del comparto gas per i maggiori volumi venduti, sia grazie al contributo del consolidamento del gruppo LGH. Nel comparto elettrico, la maggiore marginalità derivante dall’acquisizione dei nuovi clienti “*free mass market*”, ha più che compensato la perdita dei clienti in regime di maggior tutela e la minore marginalità dovuta ai minori volumi venduti ai “grandi clienti”, alle pressioni sui margini del mercato libero, nonché ai rilevanti oneri per sbilanciamenti.

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* Commerciale si sono attestati a circa 6 milioni di euro (3 milioni di euro al 30 settembre 2016)

Business Unit Ambiente

Nel primi nove mesi del 2017 le quantità di rifiuti raccolti, pari a 1,2 milioni di tonnellate, risultano in crescita del 13% rispetto allo stesso periodo del 2016. Al netto della variazione dei rifiuti raccolti relativi al gruppo LGH (+157 migliaia di tonnellate), le quantità risultano in lieve flessione (-2%).

Le quantità di rifiuti smaltiti, pari a 2,5 milioni di tonnellate al 30 settembre 2017, evidenziano un incremento (+602 migliaia di tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2016: oltre alle maggiori quantità derivanti dal consolidamento del gruppo LGH (+407 migliaia di tonnellate), si registrano maggiori smaltimenti presso gli impianti di trattamento di proprietà delle nuove società acquisite dal Gruppo A2A nel secondo semestre del 2016.

Nel corso dei primi nove mesi dell’anno la *Business Unit* ha registrato ricavi per 722 milioni di euro (611 milioni di euro al 30 settembre 2016), in crescita di 111 milioni di euro rispetto al 30 settembre del 2016.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Ambiente è risultato pari a 195 milioni di euro, in crescita di 21 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Al netto delle poste non ricorrenti la crescita è stata pari a 25 milioni di euro.

Alla crescita della marginalità nel periodo in esame hanno contribuito tutti i comparti, in particolare quello dello smaltimento e trattamento rifiuti, grazie:

- ai risultati del gruppo LGH e alle nuove società acquisite Rieco e Resmal;
- alla buona *performance* dell’attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili, riconducibile principalmente alla positiva dinamica dei prezzi di conferimento e al contenimento costi;
- ai maggiori conferimenti presso la discarica di lotti inertizzati di Corteolona. L’attività, sospesa nel corso del 2016, per analisi ambientali sulla falda acquifera, è ripresa a seguito della decisione da parte dell’Arpa di escludere la discarica dal perimetro dell’area di bonifica.

Sostanzialmente in linea, invece, il comparto della raccolta grazie soprattutto al contributo del gruppo LGH che nel periodo in esame determina un incremento del Margine Operativo Lordo pari a circa +4 milioni di euro.

Gli Investimenti del periodo si sono attestati a 63 milioni di euro, in linea con quelli dei primi nove mesi del 2016.

Business Unit Reti e Calore

L'energia elettrica distribuita è risultata pari a 8,7 TWh, in aumento (+5%) rispetto ai primi nove mesi del 2016 mentre le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.601 Mmc, in crescita del 32% (1.210 Mmc al 30 settembre 2016), principalmente per il contributo del gruppo LGH. L'acqua distribuita è risultata pari a 52 Mmc, in aumento di 5 Mmc rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a seguito principalmente dell'aumento della quota di partecipazione nella società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. (ASVT), consolidata integralmente a partire dal 1° marzo 2017. Le vendite di calore della *Business Unit* si sono attestate a 1,7 TWh, in aumento (+16%) rispetto ai primi nove mesi del 2016 grazie sia al contributo del gruppo LGH sia alle maggiori quantità vendute derivanti dallo sviluppo commerciale in essere.

I ricavi della *Business Unit* Reti e Calore nei primi nove mesi del 2017 si sono attestati a 811 milioni di euro (673 milioni di euro al 30 settembre 2016).

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Reti e Calore è risultato pari a 321 milioni di euro, in crescita di 28 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016.

Al netto della variazione delle partite di reddito non ricorrenti (-15 milioni di euro) che hanno riguardato sia il 2017 (36 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro di titoli di efficienza energetica riconosciuti per progetti effettuati negli anni precedenti) sia l'anno precedente (51 milioni di euro, principalmente per il riconoscimento ad A2A Ciclo Idrico di aumenti tariffari per gli esercizi 2007-2011), il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Reti e Calore è cresciuto di 43 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016.

Tale andamento è principalmente riconducibile a:

- variazioni di perimetro nell'area di consolidamento che hanno inciso positivamente sul margine per complessivi +22 milioni di euro (LGH, Consul System e ASVT);
- maggiori margini (circa +5 milioni di euro) relativi alle attività di teleriscaldamento e gestione calore riconducibili in prevalenza alle maggiori quantità di calore venduto - sia per lo sviluppo commerciale sia per le basse temperature registrate alla fine della stagione termica 2016/2017 - nonché allo scenario più favorevole (prezzi del calore correlati al prezzo crescente del gas e incremento dei prezzi di energia elettrica da cogenerazione);
- maggiori ricavi per l'ottimizzazione sul portafoglio dei certificati bianchi (circa +4 milioni di euro);
- incremento della marginalità relativa al servizio acquedotto, depurazione e fognatura a seguito degli incrementi tariffari riconosciuti dall'AEEGSI (circa +7 milioni di euro).

Gli Investimenti nel periodo in esame sono risultati pari a 153 milioni di euro (130 milioni di euro al 30 settembre 2016).

Business Unit Estero

La *Business Unit* Estero include i risultati del gruppo sino al consolidamento integrale della partecipazione in EPCG (30 giugno 2017).

Il Margine Operativo Lordo al 30 settembre 2017, allineato quindi a quello della semestrale 2017, risulta pari a 12 milioni di euro (48 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016), in diminuzione di 36 milioni di euro, di cui -23 milioni di euro per minore marginalità registrata nel primo semestre e -13 milioni di euro per il mancato apporto nel terzo trimestre dell'anno in corso.

Situazione patrimoniale

Il confronto dei dati della Situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 rispetto ai dati del 31 dicembre 2016 risulta influenzato dalle seguenti operazioni che hanno comportato una variazione nel perimetro di consolidamento:

- variazione del metodo di consolidamento del gruppo EPCG che, a seguito dell'esercizio della *PUT option* sull'intero pacchetto azionario detenuto da A2A S.p.A., la cui efficacia si è perfezionata in data 3 luglio 2017, comporta una valutazione della partecipazione secondo i dettami dell'IFRS 5. Precedentemente la partecipazione veniva consolidata integralmente;
- in data 31 gennaio 2017 A2A Ambiente S.p.A. ha finalizzato la cessione a Ladurner della partecipazione detenuta in Bellisolina S.r.l. che di conseguenza è uscita dal perimetro di consolidamento;
- per effetto della sottoscrizione da parte della Capogruppo A2A S.p.A. dell'aumento del capitale sociale della società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., A2A S.p.A. ha aumentato la propria quota di partecipazione dal 49% al 74,8%. Pertanto Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., che al 31 dicembre 2016 era consolidata con il metodo del Patrimonio netto, a partire dal 1° marzo 2017 è stata consolidata integralmente;
- consolidamento integrale della società LumEnergia S.p.A., per effetto dell'esercizio del diritto di opzione riguardante l'acquisto di un ulteriore 57% della società da parte di A2A Energia S.p.A. A valle dell'operazione A2A Energia S.p.A. diventa titolare di una partecipazione azionaria pari al 90,45%. Precedentemente LumEnergia S.p.A. veniva consolidata ad *equity*;
- acquisizione del 100% della società Patavina Technologies S.r.l. da parte di A2A Smart City S.p.A.;
- costituzione, nel mese di luglio 2017, di A2A Rinnovabili S.p.A., consolidata integralmente a partire dal 30 settembre 2017. A2A Rinnovabili S.p.A. nel mese di settembre 2017, ha finalizzato l'acquisizione di 5 società (*special purpose vehicle*) proprietarie di impianti fotovoltaici per un totale di 17 MW di capacità installata.

(milioni di euro)	30.09.2017	31.12.2016 <i>Restated *</i>	Variaz.
CAPITALE INVESTITO			
<u>Capitale Immobilizzato Netto</u>	<u>5.655</u>	<u>6.136</u>	<u>(481)</u>
- Immobilizzazioni materiali	4.516	5.129	(613)
- Immobilizzazioni immateriali	1.782	1.704	78
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (**)	73	80	(7)
- Altre attività/passività non correnti (**)	(84)	(82)	(2)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	321	341	(20)
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(622)	(671)	49
- Benefici a dipendenti	(331)	(365)	34
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(161)</i>	<i>(168)</i>	
<u>Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti</u>	<u>322</u>	<u>278</u>	<u>44</u>
Capitale Circolante Netto:	569	596	(27)
- Rimanenze	189	159	30
- Crediti commerciali	1.432	1.821	(389)
- Debiti commerciali	(1.052)	(1.384)	332
Altre attività/passività correnti	(247)	(318)	71
- Altre attività/passività correnti (**)	(295)	(355)	60
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	48	37	11
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(32)</i>	<i>(38)</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (**)	217	1	216
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>215</i>	<i>-</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.194	6.415	(221)
FONTI DI COPERTURA			
<u>Patrimonio netto</u>	<u>2.942</u>	<u>3.279</u>	<u>(337)</u>
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	3.622	3.395	227
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(370)	(259)	(111)
<u>Totale Posizione finanziaria netta</u>	<u>3.252</u>	<u>3.136</u>	<u>116</u>
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>17</i>	<i>15</i>	
TOTALE FONTI	6.194	6.415	(221)

(*) Principalmente per effetto del completamento della "Purchase Price Allocation" del gruppo LGH

(**) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione finanziaria netta.

Si segnala, inoltre, che nei dettagli di seguito riportati è presente una sezione denominata “variazione aerea di consolidamento” in cui sono indicati gli effetti aggregati della variazione del metodo di consolidamento delle operazioni precedentemente elencate.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 5.655 milioni di euro, in diminuzione di 481 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*.

La variazione è corrispondente ad una riduzione pari a 339 milioni di euro a seguito delle differenze nel perimetro di consolidamento, oltre a una variazione complessiva in diminuzione per 142 milioni di euro.

Le variazioni sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, al netto di variazioni in diminuzione legate al perimetro di consolidamento per 427 milioni di euro, presentano una rettifica di 186 milioni di euro principalmente corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 161 milioni di euro, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 76 milioni di euro, nella *Business Unit* Ambiente per 54 milioni di euro e nella *Business Unit* Generazione e *Trading* per 16 milioni di euro. Si segnalano inoltre investimenti pari a circa 15 milioni di euro suddivisi tra *Business Unit* estero (EPCG), A2A Smart city e Corporate;
 - decremento di 93 milioni di euro a seguito della valutazione a *fair value* degli *asset* di EPCG conseguente l’esercizio, da parte del Gruppo A2A, della *PUT option* di vendita riguardante l’intero pacchetto azionario detenuto da A2A S.p.A.;
 - riduzione per 257 milioni di euro conseguente agli ammortamenti del periodo;
- le Immobilizzazioni Immateriali, al netto di variazioni positive nel perimetro di consolidamento per 28 milioni di euro, mostrano una variazione in aumento di 50 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 attribuibile:
 - incremento di 87 milioni di euro per investimenti effettuati nel periodo così come meglio descritti nella sezione dedicata agli “investimenti”;
 - incremento complessivo di 17 milioni di euro per altre variazioni dovute prevalentemente all’aumento dei certificati ambientali del portafoglio industriale (14 milioni di euro);
 - riduzione di 52 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
- le Partecipazioni e le altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 73 milioni di euro e, al netto di una variazione negativa di 4 milioni di euro legata al cambio del metodo di consolidamento di EPCG, presentano una variazione in diminuzione per 3 milioni di euro;
- le Altre Attività e Passività non correnti non presentano variazioni significative;
- le Attività/Passività per imposte anticipate/differite, al netto di una variazione positiva per 35 milioni di euro corrispondente al perimetro di consolidamento, presentano un saldo pari a 321 milioni di euro in diminuzione di 55 milioni di euro riferibile all’effetto netto delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP su variazioni e accantonamenti effettuati esclusivamente ai fini fiscali;
- i fondi rischi, oneri e passività per discariche, al netto delle variazioni nel perimetro di consolidamento per 18 milioni di euro, registrano una variazione in diminuzione per 31 milioni di euro.

La movimentazione di periodo è dovuta principalmente a: incremento del fondo *decommissioning* per circa 19 milioni di euro in seguito agli effetti dell’aggiornamento della

perizia per la centrale di Monfalcone nonché dei tassi di attualizzazione utilizzati per la stima degli oneri futuri di smantellamento e ripristino dei siti; utilizzi di fondi cause legali e personale per circa 30 milioni di euro a seguito della conclusione di un contenzioso in essere della controllata A.S.R.A.B. S.p.A. che non ha comportato esborsi finanziari per il Gruppo ed altre variazioni negative per circa 20 milioni di euro che si riferiscono per 10 milioni di euro al pagamento avvenuto a seguito della risoluzione del contenzioso con Istituti Previdenziali e per altri 10 milioni di euro ad utilizzi di fondi relativi ad altri contenziosi ed a spese di chiusura discariche;

- i Beneficiari dipendenti, al netto di una variazione negativa di 12 milioni di euro connessa al perimetro di consolidamento, presentano una variazione in diminuzione per circa 22 milioni di euro e si riferiscono principalmente a versamenti effettuati all' INPS ed ai fondi previdenziali integrativi, nonché alla valutazione attuariale di periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “Capitale Circolante Netto”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 569 milioni di euro e risulta in diminuzione di 27 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Le poste principali sono di seguito commentate.

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazione area di consolidamento	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2017
Crediti commerciali fatture emesse	1.054	(259)	124	919
Crediti commerciali fatture da emettere	1.120	10	(457)	673
Fondo rischi su crediti	(353)	204	(11)	(160)
Totale crediti commerciali	1.821	(45)	(344)	1.432

Al 30 settembre 2017 i “Crediti commerciali” risultano pari a 1.432 milioni di euro (1.821 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con un decremento, al netto della variazione del perimetro di consolidamento, pari a 344 milioni di euro.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 160 milioni di euro e presenta un decremento, al netto delle operazioni straordinarie, pari a 11 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(milioni di euro)	31/12/2016	30/09/2017
Crediti commerciali	1.821	1.432
Correnti	456	584
Scaduti di cui:	598	335
Scaduti fino a 30 gg	94	56
Scaduti da 31 a 180 gg	72	79
Scaduti da 181 a 365 gg	45	36
Scaduti oltre 365 gg	387	164
Fatture da emettere	1.120	673
Fondo rischi su crediti	(353)	(160)

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazione area di consolidamento	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2017
Acconti	3	(1)	-	2
Debiti verso fornitori	1.381	(8)	(323)	1.050
Totale debiti commerciali	1.384	(9)	(323)	1.052

I “Debiti commerciali” risultano pari a 1.052 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione conseguente alla modifica del perimetro di consolidamento pari a 9 milioni di euro ed una variazione di periodo negativa per 323 milioni di euro.

Rimanenze

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazione area di consolidamento	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2017
- Materiali	96	(20)	7	83
- Fondo obsolescenza materiali	(30)	5	(3)	(28)
- Combustibili	77	(1)	42	118
- Altre	9		(2)	7
Materie prime, sussidiarie e di consumo	152	(16)	44	180
Combustibili presso terzi	7	-	2	9
Totale rimanenze	159	(16)	46	189

Le “Rimanenze” sono pari a 189 milioni di euro (159 milioni di euro al 31 dicembre 2016), al netto del relativo fondo obsolescenza per 28 milioni di euro (30 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Le rimanenze presentano le seguenti variazioni complessivamente positive per 30 milioni di euro:

- riduzione di 16 milioni di euro per variazione del perimetro di consolidamento;
- aumento di 46 milioni di euro principalmente riconducibile all’incremento delle rimanenze dei combustibili.

Decremento del fondo obsolescenza riconducibile per 5 milioni di euro al metodo di consolidamento della partecipazione in EPCG, e parzialmente compensato da accantonamenti di periodo per 3 milioni di euro.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un decremento netto pari a 71 milioni di euro dovuto principalmente a:

- variazioni nell’area di consolidamento per 13 milioni di euro;
- riduzione di 16 milioni di euro dei debiti per le accise;
- riduzione di 16 milioni di euro dei debiti verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali;
- riduzione dei debiti previdenziali per circa 15 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti *per Business Unit*:

(milioni di euro)	30.09.2017	31.12.2016 <i>Restated</i>	DELTA
Generazione e Trading	234	78	156
Commerciale	206	322	(116)
Ambiente	68	41	27
Reti e Calore	(80)	(123)	43
Estero	0	46	(46)
A2A Smart City	(8)	(10)	2
Corporate	(98)	(76)	(22)
Totale	322	278	44

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 settembre 2017 ammonta a 6.194 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 2.942 milioni di euro e nella Posizione Finanziaria per 3.252 milioni di euro.

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva del Patrimonio netto, al netto degli effetti negativi del deconsolidamento del gruppo EPCG per 419 milioni di euro, risulta positiva per 82 milioni di euro. Il risultato del periodo ha prodotto un effetto positivo per 226 milioni di euro compensato dalla distribuzione del dividendo per 153 milioni di euro, dalla variazione negativa degli interessi delle minoranze per 2 milioni di euro, nonché alle valutazioni ai sensi degli IAS 32 e 39 dei derivati *Cash flow hedge*.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	30.09.2017	30.09.2016
EBITDA	888	872
Variazione <i>Net Working Capital</i>	(26)	(68)
Variazione Altre attività/passività	(127)	(116)
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(187)	(205)
FFO	548	483
Investimenti	(271)	(233)
Dividendi distribuiti	(153)	(126)
Net free cash flow	124	124
Variazioni nel perimetro di consolidamento	(240)	(469)
Variazione Posizione finanziaria netta	(116)	(345)

La Posizione Finanziaria Netta risulta in peggioramento di 116 milioni di euro attestandosi a 3.252 milioni di euro rispetto ai 3.136 milioni di euro del 31 dicembre 2016.

La variazione negativa evidenziata si riferisce alla variazione del metodo di consolidamento di EPCG e al subentro nei debiti finanziari delle società acquisite da A2A Rinnovabili S.p.A., rispettivamente per 206 e 34 milioni di euro; compensata da una generazione di cassa netta positiva per 124 milioni di euro.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital*, calcolato come somma algebrica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e Rimanenze al netto delle variazioni dell'area di consolidamento, ha comportato un peggioramento della Posizione finanziaria netta per circa 26 milioni di euro dovuto all'incremento delle rimanenze di gas e altri combustibili per 46 milioni di euro ed alla riduzione dei crediti e debiti commerciali per 20 milioni di euro, principalmente dovuto alla stagionalità.
Si segnala che il Gruppo ha effettuato nei primi 9 mesi del 2017, su base occasionale, cessioni di crediti pro-soluto. Al 30 settembre 2017 i crediti ceduti dal Gruppo a titolo definitivo e non ancora scaduti ammontano ad euro zero (43 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di *factoring* rotativo;
- la Posizione finanziaria netta mostra un peggioramento per circa 127 milioni di euro riferito alla variazione delle Altre attività/passività;
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi ha assorbito cassa per 187 milioni di euro mentre gli investimenti del periodo, come di seguito dettagliati, hanno assorbito risorse per 271 milioni di euro;
- la variazione nel perimetro di consolidamento ha apportato un peggioramento nella posizione finanziaria netta per 206 milioni di euro relativi alla valutazione *IFRS 5* di EPCG e per 34 milioni di euro al subentro nei debiti finanziari delle società acquisite nel mese di settembre 2017 da A2A Rinnovabili S.p.A..

Gli “**Investimenti netti**”, pari a 271 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

(milioni di euro)	30.09.2017	30.09.2016	DELTA
Generazione e Trading	25	14	11
Commerciale	6	3	3
Ambiente	63	63	0
Reti e Calore	153	130	23
Estero	4	16	(12)
A2A Smart City	6	2	4
Corporate	14	5	9
Totale	271	233	38

Business Unit Generazione e Trading

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 25 milioni di euro e hanno riguardato per 8 milioni di euro l’acquisizione delle spv (“*special purpose vehicle*”) proprietarie di 18 impianti fotovoltaici avvenuta da parte di A2A Rinnovabili S.p.A., per 7 milioni di euro interventi di manutenzione straordinaria presso i nuclei idroelettrici di Mese, della Calabria e della Valtellina e per circa 10 milioni di euro interventi presso gli impianti termoelettrici del Gruppo.

Business Unit Commerciale

La *Business Unit Commerciale* ha realizzato nei primi nove mesi del 2017 investimenti per circa 6 milioni di euro. Tali investimenti hanno riguardato per 2 milioni di euro l’acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società LumEnergia S.p.A. e per i restanti 4 milioni di euro interventi di sviluppo e di manutenzione evolutiva sulle piattaforme *Hardware* e *Software* a supporto delle attività di *marketing* e di fatturazione.

Business Unit Ambiente

Gli investimenti della *Business Unit Ambiente* nei nove mesi dell’anno in corso si sono attestati a 63 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di termovalorizzazione, degli impianti di trattamento e discariche, l’acquisto di mezzi e contenitori per la raccolta principalmente in seguito all’aggiudicazione delle gare per la gestione di nuovi Comuni.

Business Unit Reti e Calore

Gli investimenti nel periodo in esame della *Business Unit Reti e Calore* sono risultati pari a 153 milioni di euro e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l’allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l’ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari (48 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro relativi al gruppo LGH);
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all’allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei

contatori e *smart meter* gas (54 milioni di euro, di cui 11 milioni di euro relativi al gruppo LGH);

- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione, nonché l'aumento della quota di partecipazione nella società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A (22 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro relativi ad Azienda Servizi Valtrompia S.p.A);
- nel comparto illuminazione pubblica, interventi per la sostituzione degli apparati luminosi con impianti *led* nei Comuni gestiti (1 milione di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti (28 milioni di euro, di cui 8 milioni di euro relativi al gruppo LGH).

Business Unit Estero

Gli Investimenti, pari a circa 4 milioni di euro, si riferiscono agli interventi effettuati nel primo semestre dell'anno in corso.

A2A Smart City

Gli Investimenti del periodo, pari a 6 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Corporate

Gli Investimenti del periodo, pari a 14 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sui sistemi informativi.

La “**Posizione finanziaria netta**” si attesta a 3.252 milioni di euro (3.136 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

L'indebitamento lordo è pari a 3.796 milioni di euro in aumento di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 514 milioni di euro in aumento di 111 milioni di euro. Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 30 milioni di euro con un decremento netto pari a 226 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la variazione nel perimetro di consolidamento ha comportato un peggioramento della posizione finanziaria netta per complessivi 240 milioni di euro: 206 milioni di euro relativi alla valutazione *IFRS 5* di EPCG e 34 milioni di euro relativi alle operazioni di M&A effettuate da A2A Rinnovabili S.p.A..

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari al 81%. La duration è pari a 4,9 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi 9 mesi del 2017 sono stati conseguiti importanti risultati per ciascuno degli obiettivi previsti nel Piano Strategico 2017-2021 presentato nei primi giorni di Aprile 2017. Nel corso del mese di settembre 2017 è stata effettuata una prima acquisizione di 18 impianti di produzione di energia solare (per un totale di 17MW di capacità installata) - a cui ne è seguita un'altra nel corso di ottobre, per ulteriori 18MW. Attualmente il Gruppo sta valutando ulteriori potenziali acquisizioni in tale settore.

Come già anticipato, a partire dal 1° Luglio 2017 EPCG ha smesso di essere consolidata integralmente per essere consolidata ad *equity*.

Gli eccellenti risultati consuntivati nei primi 9 mesi del 2017 e il protrarsi di condizioni favorevoli nel mercato energetico di riferimento - previste perdurare anche per il quarto trimestre sulla base delle attuali curve *forward* - consentono di guardare con ottimismo ai risultati economici di chiusura dell'esercizio. In particolare, si ritiene ragionevole attendersi il Margine Operativo Lordo di Gruppo pari a circa 1.200 milioni di euro, in crescita rispetto a quanto comunicato nella precedente *guidance*, principalmente grazie all'ottima performance attesa nella *Business Unit* Generazione e *Trading*.

Con riferimento alla Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, si segnala che il risultato atteso per fine 2017 sarà positivamente influenzato dalla generazione di Free Cash flow atteso dalle attività ordinarie (circa 100 milioni di euro) ma subirà d'altro canto gli effetti, in aumento, derivanti dall'esclusione dal perimetro di consolidamento integrale del gruppo EPCG già evidenziato nella precedente *guidance* (pari ad una posizione finanziaria netta positiva per 206 milioni di euro al 30 giugno 2017), e dal primo consolidamento della posizione finanziaria netta delle società acquisite operanti nel settore delle energie rinnovabili (34 milioni di euro al 30 settembre 2017), oltre alle acquisizioni di ottobre (circa 40 milioni di euro) e quelle che saranno potenzialmente concluse entro il 31 dicembre 2017.

Principi contabili e variazione del perimetro di consolidamento

A decorrere dal 1° gennaio 2017 non sono stati omologati nuovi principi contabili internazionali dall'Unione Europea od integrazioni a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali già adottati dalla società nei precedenti esercizi.

Si segnala che dal 1° gennaio 2017 risultano applicabili le modifiche allo IAS 12 "Imposte sul reddito" ed allo IAS 7 "Informazioni integrative in bilancio sugli strumenti finanziari", emesse dallo IASB nell'esercizio 2016. Nessuna delle integrazioni citate ha determinato un effetto sui risultati economici e finanziari della società né sulle modalità espositive al 30 settembre 2017.

Risultano, inoltre, omologati da parte dell'Unione Europea i seguenti principi, che troveranno applicazione a partire dall'anno 2018:

- IFRS 9 “Strumenti finanziari”. All’interno del Gruppo è in corso la valutazione di impatti derivanti dall’adozione di tale principio, tuttavia non ci si attende effetti significativi dall’applicazione dello stesso alle operazioni ricorrenti.
- IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”. Ai fini dell’implementazione del principio, il Gruppo prevede il completamento delle analisi entro la fine dell’anno 2017, in tempo per esporre eventuali impatti quantitativi e qualitativi nel bilancio annuale al 31 Dicembre 2017.

Per la variazione del perimetro di consolidamento si rimanda a quanto indicato nella sezione “Situazione Patrimoniale”.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo al netto delle componenti non ricorrenti** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc.);
- il **Risultato Netto “Ordinario” (Utile Netto Ordinario)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di asset, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);
- la **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Eligio Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, al 30 settembre 2017.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.09.2017	31.12.2016 <i>Restated</i>	30.09.2016 <i>Restated</i>
(milioni di euro)			
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Immobilizzazioni materiali	4.516	5.129	5.351
Immobilizzazioni immateriali	1.782	1.704	1.653
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	64	67	74
Altre attività finanziarie non correnti	38	69	77
Attività per imposte anticipate	321	341	264
Altre attività non correnti	8	12	19
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	6.729	7.322	7.438
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	189	159	186
Crediti commerciali	1.432	1.821	1.720
Altre attività correnti	339	389	418
Attività finanziarie correnti	18	218	219
Attività per imposte correnti	68	70	72
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	514	402	728
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.560	3.059	3.343
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	217	6	4
TOTALE ATTIVO	9.506	10.387	10.785
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	1.629	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(54)	(54)	(54)
Riserve	1.009	919	917
Risultato d'esercizio	-	232	-
Risultato del periodo	226	-	323
Patrimonio netto di Gruppo	2.810	2.726	2.815
Interessi di minoranze	132	553	549
Totale Patrimonio netto	2.942	3.279	3.364
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Passività finanziarie non correnti	3.634	3.436	3.497
Benefici a dipendenti	331	365	366
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	622	671	663
Altre passività non correnti	109	109	116
Totale passività non correnti	4.696	4.581	4.642
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Debiti commerciali	1.052	1.384	1.243
Altre passività correnti	634	744	722
Passività finanziarie correnti	162	359	751
Debiti per imposte	20	33	61
Totale passività correnti	1.868	2.520	2.777
Totale passività	6.564	7.101	7.419
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	7	2
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	9.506	10.387	10.785

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2017 30.09.2017	01.01.2016 30.09.2016 <i>Restated</i>	01.01.2016 31.12.2016 <i>Restated</i>
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni	4.122	3.315	4.813
Altri ricavi operativi	139	167	280
Totale Ricavi	4.261	3.482	5.093
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi	2.665	1.980	2.968
Altri costi operativi	211	166	253
Totale Costi operativi	2.876	2.146	3.221
Costi per il personale	497	464	641
Margine Operativo Lordo	888	872	1.231
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	393	348	758
Risultato operativo netto	495	524	473
Risultato da transazioni non ricorrenti	1	52	56
Gestione finanziaria			
Oneri finanziari netti	(122)	(96)	(154)
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il patrimonio netto delle partecipazioni	5	4	(3)
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-	-
Totale Gestione finanziaria	(117)	(92)	(157)
Risultato al lordo delle imposte	379	484	372
Oneri per imposte sui redditi	153	145	120
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	226	339	252
Risultato netto da attività operative cessate	1	1	2
Risultato netto	227	340	254
Risultato di pertinenza di Terzi	(1)	(17)	(22)
Risultato del periodo/esercizio di pertinenza del Gruppo	226	323	232
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2017	30.09.2016 <i>Restated</i>	31.12.2016 <i>Restated</i>
Risultato d'esercizio (A)	-	-	254
Risultato del periodo (A)	227	340	-
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	9	(23)	(27)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(3)	7	9
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	6	(16)	(18)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(4)	26	31
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	1	(6)	(8)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(3)	20	23
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	230	344	259
Totale risultato complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante	229	327	237
Interessenze di pertinenza di terzi	1	17	22

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2017	31.12.2016 <i>Restated</i>	30.09.2016 <i>Restated</i>
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	402	636	636
Effetto cambio metodo di consolidamento EPCG	(55)	-	-
Scissione ramo Edipower a favore di Cellina Energy	-	(38)	(38)
Apporto primo consolidamento acquisizioni 2017	2	-	-
Apporto primo consolidamento LGH e altre acquisizioni 2016	-	86	83
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	349	684	681
<u>Attività operativa</u>			
Risultato netto (**)	227	196	288
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	257	374	266
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	52	55	38
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	99	252	7
Risultato di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(5)	4	(4)
<i>Imposte nette pagate (a)</i>	(104)	(168)	(93)
<i>Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)</i>	25	90	4
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	(79)	(78)	(89)
Flussi finanziari netti da attività operativa	551	803	506
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(161)	(259)	(139)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(87)	(128)	(73)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(23)	(123)	(111)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	6	4
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad <i>equity</i> e altre partecipazioni	-	1	1
Acquisto/cessione di azioni proprie	-	-	-
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(271)	(503)	(318)
FREE CASH FLOW	280	300	188
<u>Attività di finanziamento</u>			
Variazione delle attività finanziarie (*)	(2)	37	20
Variazione delle passività finanziarie (*)	103	(355)	26
Interessi finanziari netti pagati	(62)	(133)	(56)
Dividendi pagati dalla capogruppo	(153)	(126)	(126)
Dividendi pagati dalle controllate	(1)	(5)	(5)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(115)	(582)	(141)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	165	(282)	47
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	514	402	728

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2015	1.629	(61)	(25)	1.030	73	2.646	613	3.259
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2016</i>								
Destinazione del risultato 2015				73	(73)			
Operazioni su azioni proprie		7		(126)		7		7
Distribuzione dividendi				(16)		(126)	(5)	(131)
Riserve IAS 19 (*)				(16)		(16)		(16)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			20			20		20
Altre variazioni				(39)		(39)	(72)	(111)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					323	323	17	340
Patrimonio netto al 30.09.2016	1.629	(54)	(5)	922	323	2.815	553	3.368
Effetto Purchase Price Allocation LGH							(4)	(4)
Patrimonio netto al 30.09.2016 Restated	1.629	(54)	(5)	922	323	2.815	549	3.364
<i>Variazioni del quarto trimestre del 2016</i>								
Riserva IAS 19 (*)				(1)		(1)		(1)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			3			3		3
Altre variazioni				(1)		(1)	3	2
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					(99)	(99)	(2)	(101)
Patrimonio netto al 31.12.2016	1.629	(54)	(2)	920	224	2.717	550	3.267
Effetto Purchase Price Allocation LGH				1	8	9	3	12
Patrimonio netto al 31.12.2016 Restated	1.629	(54)	(2)	921	232	2.726	553	3.279
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2017</i>								
Destinazione del risultato 2016				232	(232)			
Distribuzione dividendi				(153)		(153)	(1)	(154)
Riserva IAS 19 (*)				6		6		6
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(3)			(3)		(3)
Effetto cambio metodo di consolidamento EPCG							(419)	(419)
Altre variazioni				8		8	(2)	6
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					226	226	1	227
Patrimonio netto al 30.09.2017	1.629	(54)	(5)	1.014	226	2.810	132	2.942

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.